

Comune di Villaricca
Città Metropolitana di Napoli

Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Architettura

Piano Urbanistico Comunale
ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i.

Il progettista:
arch. Francesco Domenico Moccia
con:
pianif. terr. Antonia Arena

Il R.U.P.:
arch. Antimo Di Donato

Supporto scientifico:
DIARC - Dipartimento di Architettura
prof. arch. Michelangelo Russo - Direttore
prof. ing. Alessandro Sgobbo - Responsabile scientifico

Presidente della Commissione Straordinaria:
Prof. dott. ssa Rosalba Scialfa

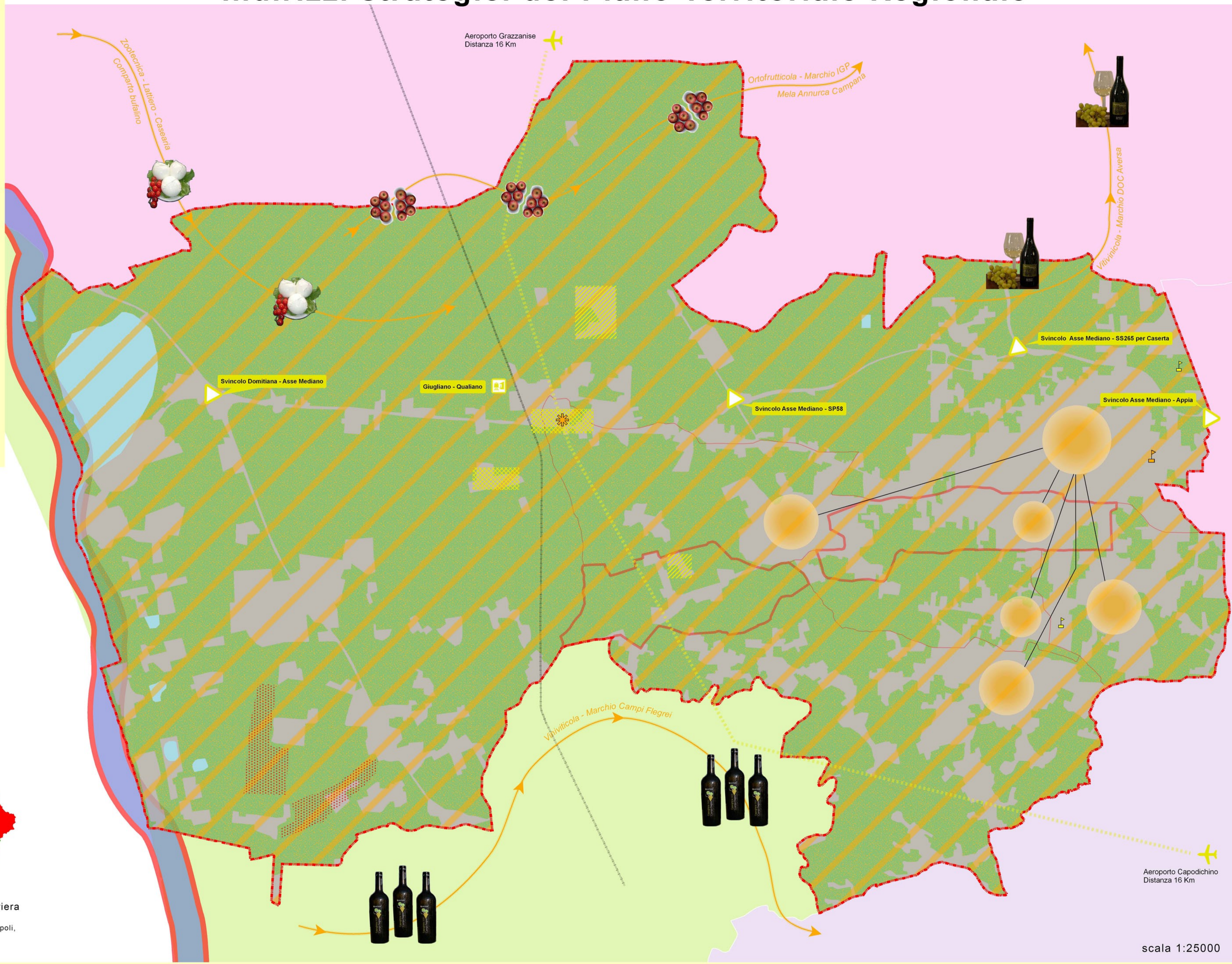
Pianificazione sovraordinata
Piano Territoriale Regionale

ELABORATO
Quadro conoscitivo

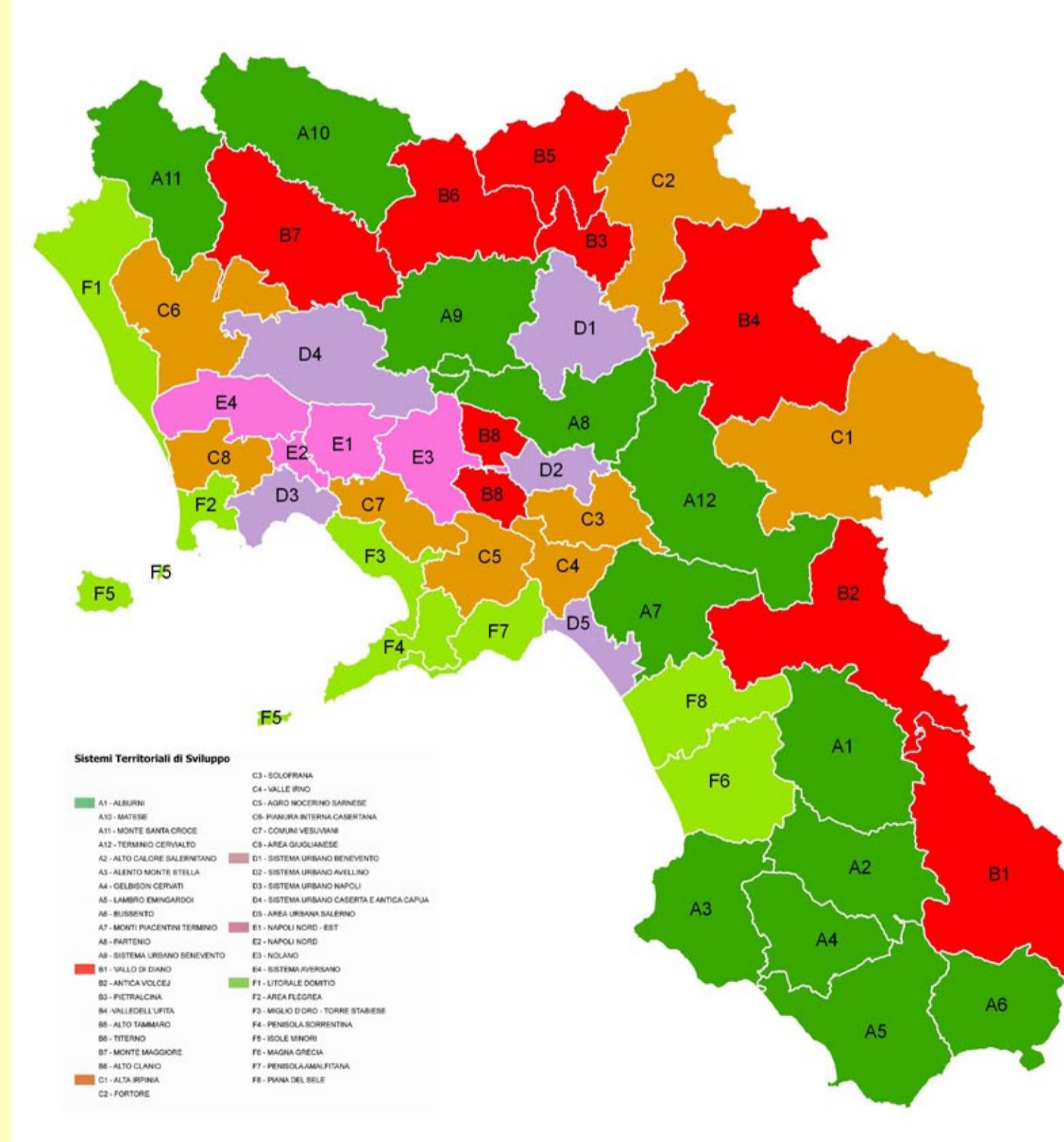
TAVOLA
4a

DATA: dicembre 2022 AGGIORNAMENTI: febbraio 2023

Indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale



Terzo Quadro Territoriale di Riferimento: Sistemi Territoriali di Sviluppo



STS C8 - Area giuglianese - Sistema a dominante rurale manifatturiera
Comuni interessati: Calvizzano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Mugnano di Napoli, Qualiano, Villaricca

Matrice degli indirizzi strategici

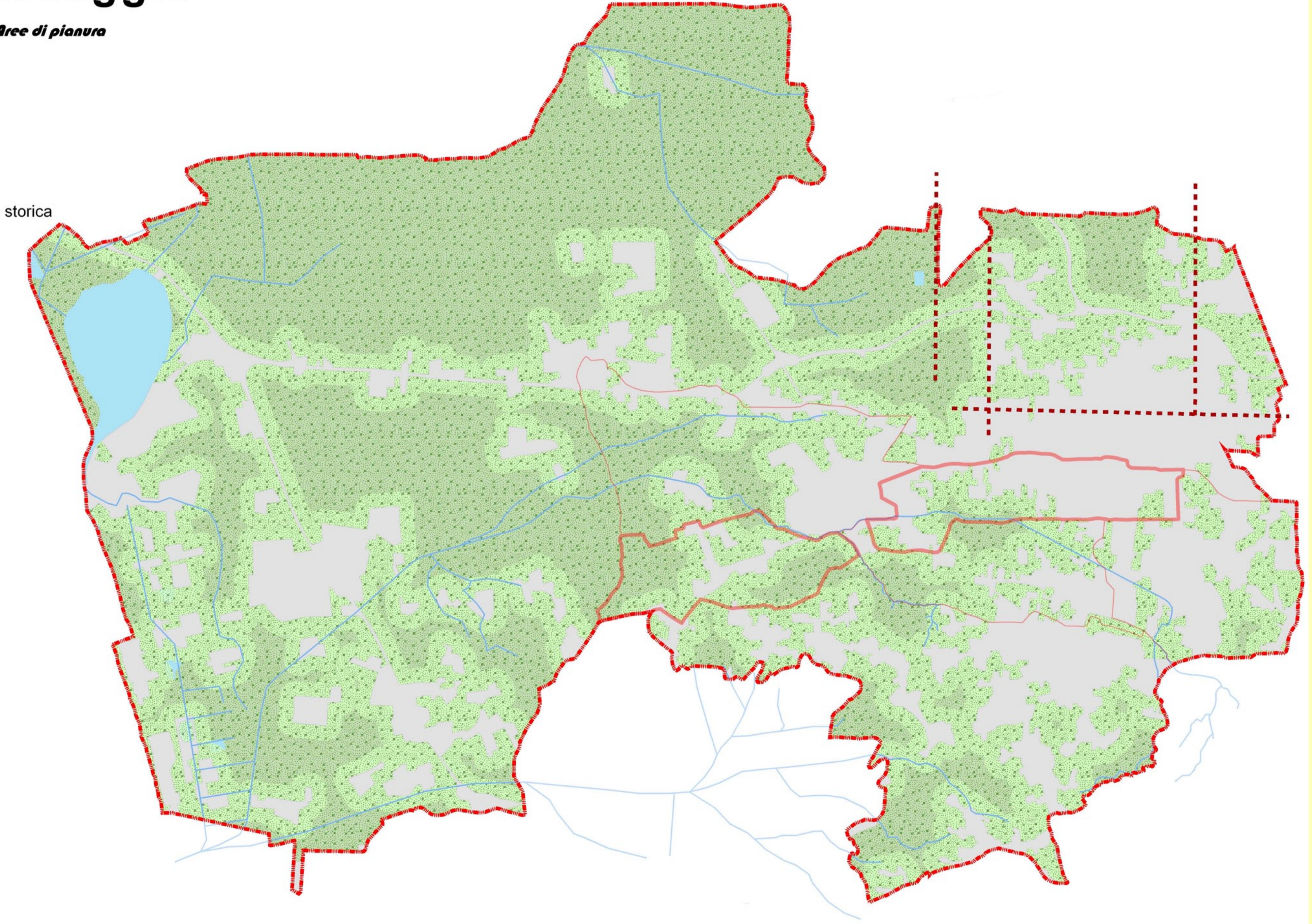
TEMI STRATEGICI	Interconnessione		Difesa e recupero della "diversità" territoriale					Governo del rischio ambientale					Aspetto policentrico ed equilibrato	Attività produttive per lo sviluppo economico regionale						
	A1	A2	B1	B2	D3	B4	B5	C1	C2	C3	C4	C5	C6	D2	E1	E2a	E2b	E3		
INDIRIZZI STRATEGICI	Accessibilità attuale	Programmi	Difesa della biodiversità	Valorizzazione territori marginali	Ripulificazione costa	Valorizzazione patrimonio culturale e paesaggio	Recupero aree dismesse	Rischio vulcanico	Rischio sismico	Rischio idrogeologico	Rischio incidenti industriali	Rischio rifiuti	Rischio attività estrattive	Ripulificazione e messa a norma delle città	Industriale	Agricolo - Sviluppo delle Filiere	Agricolo - Diversificazione territoriale	Turistico		
Punti	2	-	3	1	3	1	4	-	3	-	2	2	4	3	3	3	2	1		
Simbolo	✈️ 🏠 🚧		■		🌊				▨		▨	▨	▨	👤	🏭	🌾	🌾	🏠		
Caratteristiche/ Note	presenza di una stazione ferroviaria e svincoli dalla rete principale		realizzazione della Rete ecologica intesa, soprattutto come rafforzamento dei valori endogeni del territorio in un concetto più ampio che include anche fattori geografici, storici e culturali						accelerazione orizzontale con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (OPCM n° 3274 /2003)			possibile scenario incidentale: esplosione, rilascio di sostanze tossiche (D.Lgs.334/99)	elevata densità abitativa e presenza di siti potenzialmente contaminati ma monitorati e regolati da specifici decreti	alta concentrazione di cave	aggregati di comuni, che spesso senza soluzione di continuità, configurano vere e proprie città ma necessitano di riqualificazione e dotazione di servizi		Comuni interessati dalla presenza di PIP, agglomerati ASI, Distretti Industriali e Progetti integrati	buona vocazione produttiva	basso indice di ruralità	

- 1 punto ai STS per cui vi è scarsa rilevanza dell'indirizzo
- 2 punti ai STS per cui l'applicazione dell'indirizzo consiste in interventi mirati di miglioramento ambientale e paesaggistico
- 3 punti ai STS per cui l'indirizzo riveste un importante valore strategico da rafforzare
- 4 punti ai STS per cui l'indirizzo costituisce una scelta strategica da consolidare

Linee guida per il paesaggio

Indirizzi di salvaguardia e gestione del Territorio rurale e aperto - Aree di pianura

- Salvaguardia dei corsi d'acqua e delle opere di bonifica
- Salvaguardia dell'integrità delle aree rurali
- Salvaguardia e mantenimento dell'uso agricolo delle aree rurali periurbane e intercluse
- Individuazione e salvaguardia degli schemi di centuriazione storica



scala 1:25000